

VITA PARROCCHIALE 2022

| | |
|---------------------------------|---|
| Domenica 16 ottobre | Ore 9,45: Messa e catechismo 3a elementare, 1a e 2a media, ACR. |
| Lunedì 17 ottobre | <i>Giornata di preghiera per i defunti</i> |
| Martedì 18 ottobre | <i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i> |
| Mercoledì 19 ottobre | <i>Giornata di preghiera per le famiglie</i> |
| Giovedì 20 ottobre | <i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i> Ore 17,30-18,30 e ore 21 ADORAZIONE EUCARISTICA |
| Venerdì 21 ottobre | <i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> |
| Sabato 22 ottobre | ORE 14,45 4A E 5A ELEM. ORE 16 CRESIME |
| Domenica 23 ottobre | ORE 9,45 MESSA E CATECHESI 3A ELEM,1A E 2A MED, ACR ORE 16 CRESIME |



**La comunità prega per la defunta
Annamaria Maselli**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI OTTOBRE «Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza » (2Tm 1,7) La lettera, da cui è tratta questa Parola di vita, è considerata una sorta di testamento spirituale Paolo. L'apostolo si trova a Roma, in carcere, in attesa di essere condannato e scrive a Timoteo, giovane discepolo e collaboratore, responsabile della complessa comunità di Efeso. Lo scritto contiene raccomandazioni, consigli rivolti a Timoteo, ma esso è diretto a ogni membro della comunità cristiana di ieri e di oggi. Paolo vuole testimoniare il Vangelo. Appare chiaro che non sono i talenti, le capacità o i limiti personali a garantire o a frenare il ministero della Parola, ma sono i doni dello Spirito, la forza, la carità e la prudenza che garantiscono la potenza della testimonianza. La carità, posta tra la forza e la prudenza, sembra svolgere un ruolo di discernimento; con la prudenza si esprime l'essere saggi e pronti davanti ad ogni situazione. Anche noi abbiamo sperimentato la tentazione di scoraggiarci nel vivere e testimoniare la parola di Dio, di non sapere come affrontare determinate situazioni. Chiara Lubich ci aiuta a comprendere da dove trarre la forza in questi momenti: «Dobbiamo fare appello alla presenza di Gesù dentro di noi. L'atteggiamento da tenere non sarà quindi quello di bloccarci, rimanendo passivamente rassegnati, ma quello di buttarci fuori, di farci uno con ciò che è richiesto dalla volontà di Dio, di affrontare i doveri a cui la nostra vocazione ci chiama, puntando sulla grazia di Gesù che è in noi. Buttarci fuori dunque. Sarà Gesù stesso a sviluppare sempre di più in noi quelle virtù di cui abbiamo bisogno per testimoniare in quel campo di attività che ci è stato affidato»



*DAL VANGELO
DI LUCA
18, 1-8*

Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario".

Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé:

"Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi".

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui?».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 16 al 23 ottobre 2022 N° 42/22

IL CUORE PARLA AL CUORE

Pregate sempre senza stancarvi. Questo è il comando di Gesù. Pregare non è solo dire preghiere, pregare è molto di più: è voler bene. «Amerai il Signore Dio tuo, con tutto te stesso!» Dalla preghiera nasce poi la forza di osservare i comandamenti. L'obiettivo della preghiera è avere in noi l'amore di Dio. La preghiera è il respiro della fede perché tutto nasce dalla preghiera e tutto si riassume nella preghiera. Quando si prega si apre una comunicazione tra il cielo e la terra: è come un canale aperto in cui scorre l'infinito. La Vedova, una donna forte e determinata, ci insegna che dobbiamo essere perseveranti se vogliamo ottenere. Cosa ottenere? Noi a volte ci siamo stancati di pregare. Ma chiediamoci: Dio davvero esaudisce le nostre preghiere? La risposta di un grande credente, il martire Bonhoeffer è questa: «Dio esaudisce sempre, ma non le nostre richieste bensì le sue promesse». E il Vangelo ne è pieno: non vi lascerò orfani, sarò con voi, tutti i giorni, fino alla fine del tempo. Non dobbiamo pregare per cambiare la volontà di Dio, ma il nostro cuore. Non dobbiamo pregare per ottenere, ma per essere trasformati. Pregare ci trasforma. Uno diventa ciò che contempla con gli occhi del cuore. Uno diventa ciò che prega. Uno diventa ciò che ama. Contemplando il Signore veniamo trasformati in quella stessa immagine. Nella preghiera Dio ci comunica se stesso. Infatti «Dio non può dare nulla di meno di se stesso, ma dandoci se stesso ci dà tutto» (S.Caterina da Siena). Ottenere Dio da Dio, questo è il primo miracolo della preghiera. Dio mio, mio tutto! Nulla ti turbi, nulla ti spaventi: chi ha Dio niente gli manca. Solo Dio basta! (s.Teresa d'Avila). «Cor ad cor loquitur»: «Il cuore parla al cuore» (card. Newman). Ma il figlio dell'uomo quando tornerà troverà la fede sulla terra? Ecco l'insegnamento della vedova: essere perseveranti senza mai stancarci, solo allora avremo ottenuto quanto richiesto: avere fede e Dio nel cuore. *Don Marco*



SABATO 22 E DOMENICA 23 OTTOBRE ALLE 16

SACRAMENTO DELLA CRESIMA

ai 32 ragazzi della seconda media che si sono preparati con le catechiste Chiara, Catia, Arianna, Annalisa, sister Cristina. Niente finisce dopo la Cresima, tutto continua! Dopo la Cresima i nostri ragazzi cominceranno il cammino nel nuovo gruppo "FARO", -il postcresima- continuando l'esperienza cristiana della fraternità, amicizia, fede e testimonianza cristiana per la costruzione di un mondo nuovo. Saranno le sentinelle del nuovo millennio che porteranno il fuoco dell'amore di Dio nel mondo. Il loro incontro sarà la domenica alla messa delle 10 e dopo avranno il gruppo fino alle 12,00. Al termine rimarranno in compagnia e a giocare in oratorio con gli amici dell'ACR e i giovanissimi. La nostra parrocchia ha bisogno di tanti giovani che facciano del bene nella parrocchia e nel quartiere. Venerdì dalle ore 19 alle ore 20 confessioni dei genitori, padrini, madrine e cresimandi. Prove cerimonia sabato 22 alle ore 9.

SANTE MESSE FERIALI E PREFESTIVE



A partire da lunedì 17 ottobre le sante messe feriali alle ore 7,30 e alle 18,30 saranno celebrate nella cappella invernale. Rimane in chiesa l'Adorazione Eucaristica del Giovedì alle 17,30 e la santa Messa alle 18,30. Ogni sabato alle 7,30 la santa messa sarà celebrata nella cappella della nostra scuola d'infanzia "casa dei bambini".

AL SABATO RITORNA LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA PREFESTIVA ALLE 16,30 OLTRE ALLA CONSUETA PREFESTIVA DELLE 18,30.

ATTIVITÀ DEL SETTORE GIOVANILE

Da domenica 16 ottobre, riprendono le attività giovanili della nostra parrocchia. **Azione Cattolica Ragazzi (13-14 anni)** ogni domenica dopo la Messa delle ore 10,00. **Giovanissimi (15-18 anni)** ogni venerdì alle ore 20,45. **Giovani (dai 19 ai 30 anni)** ogni giovedì alle ore 21,00. Quest'anno i giovani parteciperanno anche al corso di 36 ore "Educatori al servizio" di *Creativ Academy* di Reggio Emilia da ottobre 2022 a marzo 2023 promosso dal **Noi Oratorio Sacra Famiglia**. Per informazioni contattare la segreteria parrocchiale.



FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale "La Voce" VEGLIA MISSIONARIA IL 22 OTTOBRE A SAN GIACOMO. Il 22 ottobre alle 21, nella chiesa di San Giacomo all'Arginone, si terrà la Veglia missionaria diocesana che precede la Giornata missionaria mondiale. Sarà presente l'Arcivescovo e ci sarà una testimonianza di suor Bambina Piatti che è stata missionaria di Kamituga insieme a don Alberto Dioli e poi a don Francesco Forini. La Veglia si svilupperà prevalentemente intorno alla figura di Madre Teresa di Calcutta proposta come testimone eccezionale di carità, e su alcuni brani tratti dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale missionaria di quest'anno, dove fra l'altro ci spinge ad evangelizzare con la testimonianza di vita che è già annuncio.....non tanto per fare proselitismo, ma sotto la guida dello Spirito vivere il nostro quotidiano. Papa Francesco inoltre ci chiede con la preghiera l'aiuto dello Spirito per il suo ruolo fondamentale nella vita missionaria, non per comunicare noi stessi o le nostre qualità, ma per l'onore di offrire Cristo in parole e azioni.

Dal settimanale "La Voce" ASCOLTARE, AGIRE, CREDERE. COSA DEVE FARE LA CHIESA. Nel tardo pomeriggio di domenica 9 ottobre, è stato il Vicario Generale mons. Massimo Manservigi a presiedere la S. Messa in occasione della solennità della Madonna delle Grazie, patrona dell'Arcidiocesi. La liturgia è stata accompagnata dalla Corale di Codigoro. Le campane sono state suonate dai Campanari Ferraresi. Nella prospettiva del cantiere che ha guidato la Settimana mariana, si è riflettuto, ha spiegato, su come "la Chiesa abbia bisogno del contributo, coordinato e continuativo, di tutti, nella prospettiva del Regno di Dio". Oggi, tante sono le difficoltà da affrontare. Ma "delusione e rimpianto non sono prospettiva della fede. E', infatti, "una cosa sempre nuova quella che il Signore ci propone, uno sguardo sempre nuovo quello che ci chiede. Dio ci chiede di essere cristiani sempre nuovi, facendo ciò che serve per completare la Sua opera". In ciò, la Chiesa non è mai sola ma "ha Maria dalla sua parte: Lei detta il ritmo e le regole del cantiere. Maria nelle nozze di Cana chiede a Gesù "di essere per gli uomini". E al tempo stesso "dirige la Chiesa verso Gesù ("fate quello che lui vi dirà"). "Ascoltiamo ciò che Lui ci dice e facciamo con le opere, quel che vuole Lui".

Dal settimanale "La Voce" VEGLIA MISSIONARIA IL 22 OTTOBRE A SAN GIACOMO. Il 22 ottobre alle ore 21, nella chiesa di San Giacomo all'Arginone, si terrà la Veglia missionaria diocesana che precede la Giornata missionaria mondiale. Sarà presente l'Arcivescovo e ci sarà una testimonianza di suor Bambina Piatti che è stata missionaria di Kamituga insieme a don Alberto Dioli e poi a don Francesco Forini. La Veglia si svilupperà prevalentemente intorno alla figura di Madre Teresa di Calcutta proposta come testimone eccezionale di carità, e su alcuni brani tratti dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale missionaria di quest'anno, dove fra l'altro ci spinge ad evangelizzare con la testimonianza di vita che è già annuncio.....non tanto per fare proselitismo, ma sotto la guida dello Spirito vivere il nostro quotidiano. Papa Francesco inoltre ci chiede con la preghiera l'aiuto dello Spirito per il suo ruolo fondamentale nella vita missionaria, non per comunicare noi stessi o le nostre qualità, ma per l'onore di offrire Cristo in parole e azioni.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” CUSTODIA DEL CREATO.

'Prese il pane, rese grazie'. Il tutto nel frammento': questo è il tema proposto dai vescovi italiani per la Giornata per la Custodia del Creato. Quest'anno l'argomento scelto è in continuità con il Congresso eucaristico nazionale, da poco concluso a Matera, in cui la Chiesa italiana ha messo a fuoco la sua identità eucaristica e sinodale, invitando a tornare al gusto del pane. In sintonia con tale tematica l'Ufficio diocesano per la Pastorale sociale e il lavoro, ha scelto di vivere l'evento diocesano per il creato alla Cooperativa assistenza produttori agricoli di Cologna. Una realtà virtuosa che nasce nel 1970 per rispondere alle necessità dei produttori agricoli del territorio di poter usufruire di una struttura adatta alla raccolta, all'essiccazione, allo stoccaggio e alla commercializzazione dei prodotti cerealicoli.

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” IL REGISTA DELLA FEDE DON

MASSIMO SI SVELA. Nella storia del cinema italiano sono tre i sacerdoti che possono vantare di essere stati registi cinematografici. Don Emilio Cordero che ha operato negli anni Quaranta e Cinquanta e di cui si ricorda, soprattutto, il film 'Mater Dei' (1950); don Riccardo Cendamo che ha diretto nel 2000 un cortometraggio girato in Messico ed il ferrarese Don Massimo Manservigi, attualmente vicario generale dell'Arcidiocesi di Ferrara – entrato nel mondo del cinema dopo un'esperienza nel 1997 sul set del regista Pupi Avati e la collaborazione con il direttore della fotografia, ma anche regista, Cesare Bastelli – che ha finora realizzato alcuni film, soprattutto, su figure religiose e Santi. Del suo cinema si è parlato nel Salone d'Onore di Palazzo Roverella, sede del circolo Negozianti che insieme al Cds Cultura Odv hanno promosso il Centro documentazione studi e ricerche Cinema Ferrarese, diretto dal critico e storico del cinema Paolo Micalizzi, collaboratore sin dal 1969, de Il Resto del Carlino. Un convegno, a cui ha partecipato anche l'arcivescovo Gian Carlo Perego, che si è aperto con i saluti di Paolo Orsatti e Cinzia Bracci, presidenti dei due enti promotori del 'Centro' sul cinema ferrarese e con un intervento dell'assessore alla Cultura Marco Gulinelli che ha sottolineato l'importanza del cinema religioso di don Massimo Manservigi nella storia di questa forma d'arte e l'importanza degli studi sul cinema ferrarese di Micalizzi.

Dal settimanale “La Voce” FESTA DI SAN FRANCESCO, MESSA E PRO-

CESSIONE A S. SPIRITO. Martedì 4 ottobre, Festa di San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia, è stato un giorno di festa particolare anche per la parrocchia di Santo Spirito a Ferrara. Il programma ha previsto nel tardo pomeriggio la Santa Messa solenne e a seguire la processione con la statua del Santo lungo le vie del quartiere: via Resistenza, via Copernico, via Bovelli, via Frescbaldi, via Mentana. Come da tradizione, buona e sentita si è dimostrata la partecipazione dei fedeli e dei residenti.

AZIONE
CATTOLICA
Arcidiocesi di FerraraComacchio



GIORNATA DI RICARICA ASSOCIATIVA
PER RESPONSABILI ED EDUCATORI
Domenica 23 ottobre presso il semina-
rio arcivescovile dalle 15,30 alle 19

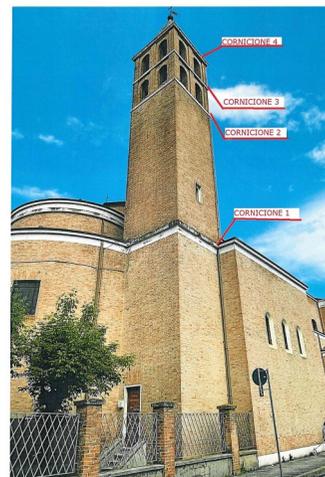


LAVORI ALLA CHIESA IN OCCASIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE

In occasione del 70mo anniversario della nostra chiesa, è partito il restauro del quadro di Maria Vergine con il bambino, santa Margherita d'Antiochia, san Girolamo, san Petronio. Il bene fu donato alla parrocchia da un fedele molti anni fa. E' una copia pregiata del dipinto di Francesco Mazzola, detto il Parmigianino, del 1529, conservato presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna. Il restauro sarà eseguito da un tecnico specializzato e sarà in parte sovvenzionato dall'Associazione dei Musei di Ferrara. La parrocchia parteciperà alla rimanente spesa attraverso la raccolta di offerte dai fedeli. Costo del restauro € 1952,00. Il laboratorio di restauro verrà allestito presso la cappella Revedin. Sarà così possibile vedere le diverse fasi del restauro. Saranno Oltre i fedeli, la visita sarà aperta anche gli studenti delle scuole del territorio.

E' terminato il lavoro di doratura del tabernacolo. Il prezioso oggetto è tornato alla sua naturale sede e cioè al centro della croce mosaicata che troneggia nel prebisterio. In chiesa si possono vedere le foto che mostrano il tabernacolo prima e dopo il restauro. Il costo della ridoratura è di € 2.500,00.

RESTAURO DEL CAMPANILE



Da diversi anni il campanile è transennato a causa di distacchi di materiale, ma quest'anno, a metà novembre, partiranno i lavori di restauro del campanile che comprenderanno il consolidamento dei cornicioni della grande palla con la croce in cima alla cuspide, la pulizia e tinteggiatura della cuspide e l'intonacatura delle parti intonacate che nel tempo si erano staccate. La ditta edile Rescazzi alla quale è stato affidato l'appalto, utilizzerà una piattaforma di 26 metri (altezza del campanile). *Importo stimato dei lavori: € 22.000,00*

Chi desidera contribuire ai lavori: restauro quadro, tabernacolo, campanile può inviare la propria offerta su c/c intestato alla par-

rocchia: IT70R0200813001000110024272

